



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 82002650230
Part. IVA 01346370230

N. 51 Reg. Delib.

COPIA

Del 21-12-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI), DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 E ALLA D.G.R.V. N. 668/2018 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

VINCENZI CORRADO	Presente
BONFANTE GIANNI	Presente
MALASPINA GIORGIO	Presente
BISSOLI ANGELICA	Presente
BISSOLI LARA	Presente
GRASSO FRANCESCO	Presente
FAVALLI NICOLO'	Presente
PRATI EDOARDO	Assente
SIGNORETTO CRISTIANO	Presente
GUERRA MATTEO	Presente
FANINI GIANCARLO	Assente
MODENA VERONICA	Assente
COMITTI LUCA	Presente

Partecipa alla riunione, il Segretario VOTANO ELEONORA.

Costatato il numero legale degli intervenuti il Sindaco, VINCENZI CORRADO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 42 e 44 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO che:

- la nuova legge urbanistica regionale 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Comunale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- con D.C.C. n. 19 del 30.03.2011 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Isola Rizza e San Pietro di Morubio, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 20.06.2012, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata LR. n. 11/2004;
- con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1264 del 03.07.2012, pubblicata nel B.U.R. n. 58 del 24.07.2012, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Isola Rizza e San Pietro di Morubio, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2014, avente ad oggetto: "Approvazione 1° Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. – esame osservazioni e controdeduzioni";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2017, con la quale è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2017, con la quale è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi vigente – Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 06.09.2018, con la quale è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2018, con la quale è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2019, con la quale è stata approvata la variante n. 5 al Piano degli Interventi vigente – Varianti verdi 2018 per la riclassificazione di aree edificabili previste dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.07.2019, con la quale è stata approvata la variante n. 6 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 13.11.2019, con la quale è stata approvata la variante n. 7 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27.01.2021, con la quale è stata approvata la variante n. 8 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2022, con la quale è stata approvata la variante n. 9 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30.11.2022, con la quale è stata approvata la variante n. 10 al Piano degli Interventi, di adeguamento delle NTO al REC;

CONSIDERATO che la Regione Veneto ha emesso in data 6.6.2017 la legge n. 14 – “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23.04.2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, la quale prevede che:

- in adempimento dell’art. 4, comma 5, i Comuni trasmettano alla Giunta Regionale le informazioni territoriali ai sensi del c. 2, lett. a) del medesimo articolo, rese compilando l’apposita scheda informativa di cui all’allegato “A”;
- in adempimento all’art. 13, c. 9 i Comuni devono determinare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dall’art. 2, comma 1, lett. e) della stessa legge.
- tali ambiti devono essere individuati con provvedimento di Giunta o di Consiglio Comunale, e trasmessi in regione entro il termine previsto dal c. 5, dell’art. 4;
- i Comuni, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale, ai sensi del c. 10 confermano o rettificano detti ambiti;

CONSIDERATO che la definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata è enunciata all’art. 2, c. 1, lett. e) della L.R. 14/2017: *“L’insieme delle parti di territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell’art. 13, c.1, lett. o) della L.R. 23.04.2004 n. 11”*;

RILEVATO che il Comune di San Pietro di Morubio con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 08/08/2017 ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata e ha inviato entro i termini previsti dalla legge, la documentazione richiesta ai sensi del succitato art. 4, c. 5, con nota prot. n. 2158 del 23.08.2017 e n. 2159 del 23.08.2017;

RILEVATO altresì che l’art. 13, comma 10 prevede: *“..entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all’art. 4, comma 2, lettera a), i Comuni approvino la Variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all’art. 14 e contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettano copia integrale alla Regione”*;

CONSIDERATO che la Regione Veneto ha emanato il provvedimento di cui all’art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 14/2017, con DGR n. 668 del 15.05.2018 pubblicata sul BUR n. 51 del 25.05.2018, fissando anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio dei vari Comuni veneti;

EVIDENZIATO che in base alla procedura di adeguamento alla normativa sul consumo del suolo di cui alla L.R. n. 14/2017 e DGR 668/2018, il prossimo adempimento richiesto risulta essere la variante al PATI;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra, procedere con gli adempimenti richiesti dalla L.R. 6.6.2017 n. 14;

RICHIAMATA la determina del responsabile dell’Area Edilizia Privata e Territorio, n. 64 del 16.10.2019 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico professionale all’arch. Nicola

Grazioli per la redazione della variante al P.A.T.I., in adeguamento alla L.R. 14/2017 e alla DGR 668/2018 per il contenimento del consumo di suolo;

VISTA la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), in adeguamento alla L.R. 14/2017 e alla DGR n. 668/2018 per il contenimento del consumo del suolo, pervenuta in data 14.12.2022 al n. 6071 di prot. dell'U.C. Dx. Adige e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- Norme Tecniche – modifiche normative - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- Tav. 05 b – Ambiti di urbanizzazione consolidata - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- Tav. EC.TCS b – Elaborato di corredo alla Relazione Tecnica - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;

DATO ATTO che nella Relazione di Variante, l'arch. Nicola Grazioli ha effettuato la verifica prevista dal punto 7° del deliberato della DGRV n. 668/2018, dalla quale emerge che:

- il quantitativo di consumo del suolo assegnato al Comune di San Pietro di Morubio con D.G.R.V. n. 668/2018 è pari a 36,25 Ha;
- il residuo effettivo di SAU trasformabile a seguito dell'approvazione del PI e delle successive varianti è pari a 21,29 Ha;
- per il Comune di San Pietro di Morubio si considera che la quantità massima di consumo di suolo ammesso sia 21,29 Ha, che risulta il quantitativo di riferimento in quanto corrispondente al valore della SAU trasformabile residua del PI inferiore al quantitativo assegnato dalla Regione Veneto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di adottare la presente variante al PATI in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo, dando atto che a seguito dell'adozione in Consiglio comunale, la procedura sarà in deroga all'art. 14 della L.R. 11/2004, come definito dall'art. 14 della L.R. 14/2017, e più precisamente:

- Entro 8 (otto) giorni dall'adozione, la variante al PATI è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune, per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32, della L. 18/06/2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il Comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;
- Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;
- Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PATI, ed è depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- La variante approvata diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune;

VISTA la L. 69/2009, che all'art. 32, c.1 prevede: “ ...*gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*”, ed al comma 1-bis precede che “*Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché le loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”;

VISTA la D.G.R.V. n. 1366 del 18.09.2018, la quale integrando le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 668/2018, ha definito che gli strumenti urbanistici in adeguamento ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientrano nei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. n. 1717/20123 e pertanto non sono assoggettati a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o a verifica VAS;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTA la Legge Regionale 06.06.2017 n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23.04.2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

VISTA la D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di **ADOTTARE** per le ragioni in premessa espresse, ai sensi dell'art. 14, della L.R. 14/2017 e per gli effetti della L.R. 23.04.2004 n. 11 e s.m.i., la presente Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo del suolo L.R. 14/2017, redatta dall'arch. Nicola Grazioli di Castelfranco Veneto (TV), formata dagli elaborati di seguito elencati e acquisiti agli atti in data 14.12.2022 al n. 6071/U di prot.:
 - Relazione Tecnica - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
 - Norme Tecniche – modifiche normative - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
 - Tav. 05 b – Ambiti di urbanizzazione consolidata - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
 - Tav. EC.TCS b – Elaborato di corredo alla Relazione Tecnica - Variante n. 1 al PATI di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
3. Di dare atto che, ai sensi della D.G.R.V. n. 1366 del 18.09.2018, la presente variante urbanistica di adeguamento ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e alla DGR n. 668/2018 rientra nei casi di esclusione e pertanto non assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o a verifica V.A.S.;

4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento urbanistico di pianificazione oggetto della presente deliberazione, e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della L. 1902/1952 e s.m.i. "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei Piani regolatori";
5. Di dare atto che a norma dell'art. 14 della L.R. 14/2017:
 - Entro 8 (otto) giorni dall'adozione, la variante al PATI è depositata e resa pubblica presso l'Unione dei Comuni Destra Adige – sede operativa di Isola Rizza – Ufficio Edilizia Privata e Territorio del Comune, per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.
 - Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32, della L. 18/06/2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
 - Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;
 - Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso l'Unione dei Comuni Destra Adige – sede operativa di Isola Rizza – Ufficio Edilizia Privata e Territorio a sede del Comune per la libera consultazione;
 - La variante approvata diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune;
6. Di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata dell'U. C. Dx. A. di provvedere agli adempimenti conseguenti e previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. e dalla L.R. 14/2017 e s.m.i.;
7. Di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 04/3/2013 mediante pubblicazione della seguente deliberazione e di tutta la documentazione allegata sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco propone di anticipare i punti 4 e 5 posti all'ordine del giorno, di seguito riportati

4 *ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI), DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 E ALLA D.G.R.V. N. 668/2018 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.*

5 *"NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'INTESA TRA GOVERNO, REGIONI E COMUNI CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1-SEXIES DEL DPR 380/2001 E S.M.I.. NONCHÉ DELLE DGRV N. 1896/2017 E N. 669/2018" APPROVATO CON DCC N. 20 DEL 28/10/2020. MODIFICA ARTICOLO 55 RECINZIONI.*

Da trattare rispettivamente ai punti 2 e 3, per consentire all'arch. Mondino di esporre gli argomenti. Nessun rilievo da parte dei consiglieri, che dunque accettano la proposta del Sindaco.

Il Sindaco ringrazia quindi l'arch. Mondino e cede la parola per l'esposizione.

Il Consigliere Comitti chiede se il concetto di SAU sia stato superato.

L'arch. Mondino risponde che un tempo, con l'approvazione del PAT, si parlava di SAU, mentre con l'entrata in vigore di questa normativa regionale i criteri per il calcolo del suolo agricolo potenzialmente edificabile sono cambiati.

Il Consigliere Comitti chiede se i 21,20 ettari sono comprensivi delle zone agricole e delle aree di espansione e se le aree già consolidate siano escluse.

L'arch. Mondino risponde che nei Piano attuativi, le aree già edificate che si sono consolidate, eccetera, sono escluse dal computo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Udita l'esposizione dell'argomento da parte dell'Arch. Veronica Mondino;

Uditi gli interventi sopra riportati;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 10 componenti presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, sopra riportata ed annessi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto il Consiglio, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 10 componenti presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to VINCENZI CORRADO

Il Segretario
F.to VOTANO ELEONORA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 29-12-2022 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

li, 29-12-2022

R.P. N 450

Il Responsabile del Procedimento
F.to Menato Monica

ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento
F.to

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

li, _____

Il Responsabile del Procedimento
F.to



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 82002650230
Part. IVA 01346370230

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 55 DEL 14-12-22

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI), DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 E ALLA D.G.R.V. N. 668/2018 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

lì, 14-12-2022

Il Responsabile del servizio
F.to MONDINO VERONICA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

lì, 14-12-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Ambroso Cristina